

**AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA**  
**Asp - "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano"**  
**Modena**

**DELIBERA N. 3 del 30.03.2012**

**Oggetto:** Approvazione Contratto di Servizio tra Comune di Modena, l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano" e il Distretto n° 3 dell'Azienda USL di Modena per la gestione di n. 3 comunità semiresidenziali e del servizio domiciliare educativo.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Premesso che:**

- con Deliberazione n. 996 del 30/06/2008 la Giunta Regionale ha adottato il provvedimento avente ad oggetto "Costituzione dell'ASP Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano avente sede in Modena;
- con Deliberazione del CdA dell'ASP n° 19 del 21.12.2009 venne approvato il Contratto di Servizio tra Comune di Modena, Distretto Sanitario n° 3 dell'Azienda USL di Modena e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano" per la gestione di interventi e servizi residenziali e semiresidenziali per minori;
- con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n° 4 del 24.11.2011 è stato approvato piano di trasformazione della Comunità Residenziale socio-educativa San Paolo in Comunità Semiresidenziale socio-educativa e in Servizio Educativo Domiciliare;

**Visto** l'art. 8 dello Statuto Aziendale che definisce che il conferimento all'ASP della gestione di servizi e/o attività da parte della committenza pubblica è regolato da contratti di servizio;

**Vista** la Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n° 5 del 02.12.2011 con cui si è approvato il Piano Programmatico 2012-2014, di Bilancio Pluriennale di Previsione 2012-2014, dei Bilanci Annuali economico-preventivo 2012 dell'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano";

**Ritenuto opportuno**, alla luce della trasformazione del servizio residenziale sottoscrivere un nuovo Contratto di Servizio che regoli non solo i rapporti economico-finanziari, ma anche quelli organizzativo-gestionali;

a voti unanimi resi nei modi di legge

**DELIBERA**

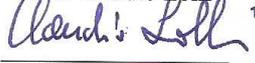
**1. DI APPROVARE** per i motivi espressi in premessa, il Contratto di Servizio tra Comune di Modena, l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "Patronato dei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano" e il Distretto n° 3 dell'Azienda USL di Modena per la gestione di n. 3 comunità semiresidenziali e del servizio domiciliare educativo, all'Allegato A) quale parte integrante del presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Modena, li 30.03.2012

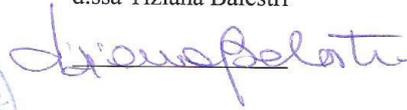
IL PRESIDENTE

Dott. Claudio Lolli



IL DIRETTORE

d.ssa Tiziana Balestri



**CONTRATTO DI SERVIZIO TRA IL COMUNE DI MODENA, L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) "PATRONATO PEI FIGLI DEL POPOLO E FONDAZIONE S. PAOLO E S. GEMINIANO" E IL DISTRETTO N. 3 DELL'AZIENDA USL DI MODENA PER LA GESTIONE DI N. 3 COMUNITA' SEMIRESIDENZIALI E DEL SERVIZIO DOMICILIARE EDUCATIVO.**

**TRA**

- il **Comune di Modena** (di seguito "Comune"), con sede in Modena (Mo) in Via Scudari n. 20., codice fiscale 00221940364, in questo atto rappresentata dalla Dott.ssa Patrizia Guerra, nella sua qualità di Dirigente del Settore Politiche Sociali Sanitarie e Abitative, in forza della disposizione del Sindaco del 26/1/2010 Prot. Gen. 9528;
- l'**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano"** (di seguito "ASP"), con sede in Modena, Corso Canalgrande 103, costituita con Deliberazione di Giunta Regionale n° 996 del 30.06.08 e rappresentata dal Legale Rappresentante, dott. Claudio Lolli nato a Modena il 15/6/1956 nella sua qualità di Presidente dell'ASP;
- il **Distretto di Modena n.3 dell'Azienda USL di Modena** (di seguito "Distretto"), con sede in Modena, Largo del Pozzo 71/b, in questo atto rappresentato dalla Direttore, Dott.ssa Silvana Borsari, nella sua qualità di Direttore del Distretto medesimo;

**PREMESSO**

- che l'art. 10 della legge 08/11/2000, n. 328 ed il D.Lgs. 04/05/2001, n. 207 prevedono che le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (di seguito "IPAB") che svolgono direttamente attività di erogazione di servizi assistenziali siano tenute a trasformarsi in Aziende pubbliche di servizi alla persona (di seguito "ASP");
- che il titolo IV della legge regionale 12/03/2003, n. 2 (di seguito "LR 2/2003"), e le deliberazioni del Consiglio regionale n. 623 del 09/12/2004 (di seguito "DCR 623/2004") e n. 624 del 09/12/2004 (di seguito "DCR 624/2004") e della Giunta regionale n. 284 del 14/02/2005 (di seguito "DGR 284/2005") e n. 722 del 22/05/2006 (di seguito "DGR 722/2006") individuano e dettagliano le modalità di trasformazione dell'Ie IPAB in ASP nella Regione Emilia-Romagna ed affidano ai Comuni della Zona sociale, attraverso il Comitato di Distretto, le funzioni strategiche di governo e di indirizzo dei processi locali che porteranno alla loro costituzione, prevedendo inoltre che i Comuni possano avvalersi delle ASP medesime per la gestione dei servizi e delle attività previsti dalla sopra citata L.R. 2/2003;
- che, al termine del percorso previsto dalla normativa regionale, l'ASP è stata costituita con delibera della Giunta regionale n. 996 del 30.06.08;

- che la convenzione istitutiva dell'ASP prevede la gestione dei servizi residenziali e semiresidenziali per minori;
- che con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci ASP n. 4 del 24.11.2011 è stato approvato il piano di trasformazione della Comunità Residenziale socio-educativa San Paolo in comunità Semiresidenziale socio-educativa e in Servizio Educativo Domiciliare;
- che con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci ASP n. 5 del 02.12.2011 è stata approvata la proposta di Piano Programmatico 2012-2014, di Bilancio Pluriennale di Previsione 2012-2014, dei Bilanci Annuali economico-preventivo 2012 dell'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano";
- che il Distretto di Modena, in persona della direttrice, Dott.ssa Silvana Borsari, con lettera del 5/3/2012 protocollo n. 15726, ha espresso parere favorevole all'integrazione e modificazioni del contratto di servizio attualmente in vigore;
- che la DCR 624/2004 prevede altresì:
  - che gli Enti pubblici territoriali della Zona sociale che si avvalgono dei servizi dell'ASP regolino i reciproci rapporti attraverso la stipula di contratti di servizio, individuando strumenti tecnici comuni assieme all'Azienda USL per quanto riguarda l'integrazione socio-sanitaria;
  - che il contratto di servizio suddetto provveda a disciplinare i rapporti finanziari, gli obblighi e le garanzie rispettivamente assunti, la durata dell'affidamento, l'individuazione degli standard qualitativi e quantitativi del servizio e della revoca del servizio medesimo da parte degli Enti pubblici territoriali;
  - che, per quanto riguarda le prestazioni socio-sanitarie, il contratto con l'ASP sia stipulato congiuntamente tra gli Enti pubblici territoriali e l'AUSL;
- ravvisata pertanto la necessità che un contratto di servizio, come sopra individuato, venga stipulato dall'ASP con l'Ente pubblico territoriale Comune di Modena che conferisce servizi ed attività alla medesima, oltre a quelli tradizionalmente erogati, e per le parti relative ad aspetti di integrazione socio-sanitaria, con il Distretto;

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate, con il presente atto

### **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

#### **ART. 1 – PREMESSE**

Le premesse al presente contratto ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

#### **ART. 2 – OGGETTO**

Il presente contratto disciplina la gestione di servizi semiresidenziali e del servizio di educativa domiciliare per minori a valenza socio-educativa.

Il Comune, affida all'ASP la gestione dei servizi e degli interventi individuati nelle sotto elencate "Schede tecniche" che si allegano al presente contratto come parte integrante e sostanziale. La natura dei servizi e degli interventi affidati all'ASP con il presente contratto riguardano l'area minori e il sostegno alla genitorialità. Per tutta la durata del presente contratto, l'ASP ha il diritto esclusivo di esercitare i servizi e gli interventi oggetto del presente contratto.

- Scheda tecnica **A**: "Comunità semiresidenziale socio-educativa per minori SAN PAOLO" – allegato 1;
- Scheda tecnica **B**: "Comunità semiresidenziale socio-educativa per minori GOLDONI" – allegato 2;
- Scheda tecnica **C**: "Comunità semiresidenziale socio-educativa per minori RUA MURO" – allegato 3;
- Scheda tecnica **D**: "Servizio educativo domiciliare" – allegato 4.

Le Schede tecniche A (allegato 1), B (allegato 2), C (allegato 3), D (allegato 4), si riferiscono a servizi ed attività che presentano aspetti di integrazione socio-sanitaria e contengono l'indicazione delle modalità dell'integrazione medesima. La sottoscrizione del presente contratto di servizio da parte del Direttore di Distretto ha luogo unicamente con riferimento alle attività di integrazione socio-sanitaria.

Le diverse Schede Tecniche relative ai servizi contengono una dettagliata descrizione delle modalità con le quali avviene la gestione dei servizi/interventi e delle attività in ciascuna individuate. Le schede strutturate nei seguenti punti:

- 1) Descrizione del servizio
- 2) Modalità di accesso
- 3) Modalità di erogazione
- 4) Organizzazione
- 5) Modalità dell'integrazione socio-sanitaria
- 5) Indicatori e standard di qualità

Per gli interventi/servizi definiti nel presente contratto, così come indicato al comma 1 dell'art. 4 dello Statuto dell'ASP, il Comune si impegna a coprire i costi dei citati interventi e gli eventuali disavanzi nella gestione degli stessi.

Il Comune corrisponde per i servizi oggetto del presente contratto le tariffe definite negli allegati tecnici.

Tali tariffe comprendono: i costi diretti (alberghieri, assistenziali, socio-sanitari, manutenzioni immobili) il costo del direttore e del personale educativo, i costi generali comprensivi di assicurazioni, service, consulenze, personale amministrativo, compensi CdA e canoni.

Resta inteso che al termine di ogni anno sarà rendicontato al Comune, da parte dell'ASP, il costo effettivo dei servizi/interventi erogati. Parimenti all'inizio di ogni anno di durata del presente Contratto di Servizio saranno definiti i costi in via presuntiva, ed alla fine dell'anno i costi a consuntivo.

Viene infine conferito tutto ciò che concerne l'organizzazione e la gestione, di progetti e/o attività specifiche attinenti agli ambiti su indicati, quando la programmazione territoriale (Piano per il benessere e la salute) stabilirà di affidarne l'esecuzione all'ASP. In questo caso saranno definiti volta per volta i costi che dovranno essere sostenuti dai diversi soggetti che partecipano alla realizzazione dei progetti e/o delle attività.

### **ART. 3 – AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO**

L'Azienda è in possesso delle seguenti autorizzazioni al funzionamento per l'esercizio dei servizi oggetto del presente contratto:

- Comunità semiresidenziale S. Paolo: in attesa di completamento iter;
- Comunità semiresidenziale Goldoni: in attesa di completamento iter;
- Comunità semiresidenziale Rua Muro: Deliberazione G.C. n° 194 del 31/03/2009.

#### **ART. 4 - DURATA**

Il presente contratto decorre dal 01/02/10 ed ha validità fino al 31/12/2012.

Le modificazioni decorrono dall'1/02/2012.

#### **ART. 5 – RINNOVO**

Al termine del periodo di validità, il contratto può essere rinnovato, in accordo tra le parti, con le modalità indicate nell'art. 12 dello Statuto dell'Azienda - ASP.

L'Assemblea dei Soci monitora costantemente l'andamento del presente contratto di servizio e propone il rinnovo al Comune entro nove mesi dalla sua scadenza, con o senza modifiche.

Entro sei mesi dalla scadenza del presente contratto di servizio, il Comune, preso atto della proposta dell'Assemblea dei soci di cui al precedente capoverso, è tenuto a comunicare all'Azienda la propria volontà, specificando se intenda procedere al rinnovo esplicito alle medesime condizioni o a rinnovo esplicito con modifiche.

In mancanza di comunicazione, l'ASP, tre mesi prima della scadenza, sollecita formalmente l'Ente ad assumere un provvedimento nel merito del rinnovo e contestualmente impegnandosi a garantire l'erogazione dei servizi, salvaguardandone la continuità, con le modalità ed i costi di cui alla propria proposta.

#### **ART. 6 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

L'individuazione dei minori che necessitano l'inserimento presso i servizi gestiti dall'Azienda sono di competenza dell'Ufficio Coordinamento Area minori, attività educative, sostegno alla genitorialità," del Servizio Socio-educativo e assistenziale di base, del Comune di Modena.

Gli accessi ai Servizi Semiresidenziali ed educativi domiciliari sono effettuati, previo scambio preliminare di informazioni, di concerto con il Servizio inviante per definirne la tempistica, le modalità e il P.E.I.

Per i minori inseriti presso i Servizi oggetto del presente contratto, il Servizio inviante deve comunicare all'Azienda - ASP, il nominativo dell'Assistente Sociale responsabile del caso. L'Azienda - ASP d'altra parte è tenuta a comunicare i nominativi degli educatori professionali referenti del caso.

Le figure professionali di riferimento sono tenute ad incontrarsi almeno trimestralmente per monitorare e aggiornare il P.E.I.

Le dimissioni del minore sono concordate tra Servizio inviante e Azienda- ASP, anche al fine di programmare i successivi inserimenti.

## **ART. 7 – OBBLIGHI DELL’ASP**

L’ASP realizza la gestione dei servizi e degli interventi oggetto del presente contratto assicurando il rispetto dei principi fissati al comma 2 dell’art. 4 del proprio Statuto.

L’ASP garantisce l'esecuzione dei servizi e degli interventi secondo le specifiche contenute nelle Schede Tecniche allegate al presente contratto, con i livelli di qualità nelle Schede medesime individuati.

L’ASP mantiene sollevato ed indenne il Comune da ogni danno che possa derivare a terzi dallo svolgimento dei servizi ed interventi oggetto del presente contratto, siano essi effettuati direttamente ovvero tramite appaltatori. A tal fine l’ASP stipula apposite polizze assicurative.

In caso di appalto l’ASP inserisce nei capitolati l'obbligo per gli appaltatori di assicurarsi contro i danni verso terzi.

L’ASP riceve, individuando specifiche procedure accessibili e comprensibili, i reclami e/o le segnalazioni dei cittadini per eventuali disservizi; trasmette annualmente al Comune un report in materia.

L’ASP è tenuta a comunicare al Comune, per tutti i servizi ed interventi oggetto del presente contratto, i Responsabili con i quali devono essere tenuti tutti i rapporti operativi che si rendessero necessari.

L’ASP si obbliga a munirsi delle iscrizioni, autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi e quanto altro prescritto dalla legge e dai regolamenti per l’esecuzione del presente contratto.

## **ART. 8 – OBBLIGHI DEL COMUNE**

Il Comune garantisce all’Azienda quanto necessario allo svolgimento del servizio oggetto del contratto.

Comunica all’Azienda il nominativo del Responsabile con il quale devono essere tenuti tutti i rapporti operativi che si dovessero rendere necessari.

Inoltre si impegna a fornire un'attività di consulenza, orientamento e informazione rispetto agli adempimenti relativi alla gestione del personale.

## **ART. 9 – OBBLIGHI DEL DISTRETTO SANITARIO - AUSL**

Il Distretto Sanitario si impegna a garantire quanto previsto dalla normativa vigente in merito agli interventi di assistenza e tutela sanitaria di minori, a cui si aggiungono gli impegni concordati in sede di Piano distrettuale per la salute ed il benessere sociale della città di Modena.

## **ART. 10 – TRATTAMENTO ECONOMICO**

Per il servizio semiresidenziale presso i centri diurni “Goldoni” e “Rua Muro” la retta giornaliera è stabilita in € 42,00 per ogni giornata di presenza o di assenza giustificata ed € 31,50 per ogni assenza ingiustificata.

Per il servizio semiresidenziale "San Paolo" la retta giornaliera è stabilita in € 50 per ogni giornata di presenza o di assenza giustificata ed € 37,50 per ogni assenza ingiustificata.

Il Comune, in particolare, si impegna a corrispondere per i servizi semiresidenziali, per intero la retta giornaliera in caso di periodi di malattia o giorni di assenza certificati da idonea documentazione (sanitaria, giuridica, ecc.), e a corrispondere il 75% dell'importo giornaliero della retta per assenze del minore, non giustificate, fino ad un massimo di 30 giorni, trascorsi i quali le parti si impegnano ad apporre modifiche significative al PEI del minore.

Per il SED ( servizio educativo domiciliare) il costo orario è così definito: € 26,50 per ogni ora di prestazione diretta. Dovranno essere rendicontate solo le prestazioni effettivamente erogate in presenza del minore.

Tale importo è comprensivo del tempo dedicato alle équipes, agli incontri con gli operatori sociali, ai contatti con altri Enti o Servizi, alla formazione e supervisione, alla manutenzione degli automezzi).

Mentre per le ore di prestazione indiretta il Comune riconosce, al costo di € 22,25/ora:

- le ore effettivamente impiegate per il tempo di percorrenza ( intendendosi come tale il tempo impiegato dagli operatori per gli spostamenti in assenza del minore), in misura non superiore al 15% delle ore di prestazione diretta rendicontate;
- le ore effettivamente impiegate per il tempo dedicato alla predisposizione del PEI, in misura non superiore al 15% delle ore di prestazione diretta rendicontate.

## **ART. 11 – RAPPORTI FINANZIARI**

L'ASP è impegnata, prima dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della proposta di bilancio di previsione economico pluriennale e annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, ad un confronto con il Comune in merito ai contenuti del bilancio medesimo.

Al fine di definire le rette dei servizi, è necessario detrarre dai costi:

- i ricavi delle tariffe eventualmente applicate all'utenza;
- i ricavi relativi ad "oneri del fondo regionale della non autosufficienza" laddove esistenti;
- tutti gli altri ricavi eventualmente esistenti (contributi statali/ regionali/ provinciali/ comunali – vendita di prodotti – donazioni, etc.).

Per quanto concerne il pagamento da parte del Comune delle somme dovute all'ASP, si definisce che il pagamento delle rette dei Servizi oggetto del presente contratto, verrà effettuato entro 90 giorni dal mese di competenza, purché la relativa fattura venga ricevuta e protocollata entro 20 giorni successivi al mese di riferimento.

## **ART. 12 – CARTE DEI SERVIZI**

L'ASP è impegnata ad approvare, entro 6 mesi dall'avvio della propria attività, specifiche "Carte dei servizi" per tutti i servizi ed interventi oggetto del presente contratto, conformemente alla [Dir.P.C.M. 27 gennaio 1994](#) "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici", nonché conformemente all'art. 11 del [D.Lgs. n. 286/1999](#) "Qualità dei servizi pubblici".

La Carta dei servizi indica i livelli qualitativi e quantitativi del servizio erogato, che l'utenza può legittimamente attendersi dall'ASP.

L'ASP è tenuta al rispetto della Carta dei Servizi, sia con riferimento alle norme di tutela degli utenti, sia con riferimento alle indicazioni sugli standard qualitativi e quantitativi dei servizi.

### **ART. 13 – CONTINUITA' DEL SERVIZIO**

L'erogazione del servizio non può essere interrotta o sospesa se non per gravissime cause di forza maggiore. In tale ipotesi l'interruzione o la sospensione debbono essere limitate al tempo strettamente necessario. Deve inoltre essere assicurata ogni necessaria ed indispensabile azione di sufficiente tutela dell'utenza.

Di ogni caso di sospensione e/o interruzione del servizio l'ASP deve dare immediata comunicazione al Comune, precisandone le ragioni e la durata e dando preciso conto delle misure adottate per contenere i disagi all'utenza. Al Comune è data facoltà di chiedere chiarimenti e fornire suggerimenti di cui l'ASP si impegna a tenere conto.

L'interruzione del servizio e/o la sua sospensione, se non dovute a gravissima causa di forza maggiore, sono causa di risoluzione del contratto e di revoca del conferimento dei servizi ed interventi.

### **ART. 14 – SUBAFFIDAMENTO**

Ai sensi di quanto previsto dal secondo capoverso del punto 5 delle "Linee guida per la definizione dei programmi delle trasformazioni aziendali" approvate dalla Regione il 02/02/2006, l'ASP, considerata la sua natura pubblica, può stipulare contratti per l'acquisizione di beni e servizi nel rispetto delle norme, interne e comunitarie, poste a garanzia dell'imparzialità, trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa.

L'ASP può perciò avvalersi di supporti esterni (imprese appaltatrici, consulenti, ecc.), ferma restando la sua attività di coordinamento, di pianificazione, di verifica dei servizi erogati e di controllo dell'attività e fermo restando che la medesima rimane unica responsabile nei confronti del Comune.

L'ASP ha la piena facoltà, nel rispetto degli standard di qualità e quantità prefissati, di utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi ritenuti più idonei per il conseguimento di elevati livelli di efficienza ed economicità nella gestione dei servizi ed interventi oggetto del presente contratto.

L'ASP si impegna ad adottare le norme e gli indirizzi regionali sull'accreditamento dei servizi socio-sanitari sia per i servizi gestiti direttamente, sia per quelli affidati a terzi.

Resta inteso che l'ASP è l'unica responsabile nei confronti del Comune conferente, qualsiasi sia la forma di gestione scelta per i singoli servizi ed interventi.

### **ART. 15 – RENDICONTAZIONE SULLA GESTIONE DI SERVIZI E ATTIVITA'**

L'ASP è tenuta, oltre ad approvare il bilancio consuntivo previsto dall'art. 12 dello Statuto ponendo particolare cura alla compilazione del bilancio sociale delle attività, a fornire trimestralmente per via informatica dettagliati report d'attività, sui dati tipici della gestione. Tali report, con almeno i dati relativi al numero di operatori utilizzati per singolo servizio, numero di ore di servizio, numero di utenti dovranno contenere il confronto con i quadrimestri precedenti, onde consentire una lettura comparativa dell'andamento dell'attività.

Una volta definite le Carte dei Servizi di cui al precedente art. 8, l'ASP provvederà a fornire al Comune anche report di qualità, costruiti sulla base degli indicatori nelle Carte medesime previsti e della rilevazione circa il livello di soddisfazione degli utenti.

Gli Amministratori e gli operatori dell'ASP sono impegnati ad illustrare i report su indicati, ogni qualvolta ne vengano richiesti dal Comune, con particolare riferimento al Consiglio Comunale, sedute di commissioni consiliari, assemblee di cittadine e cittadini, etc..

## **ART. 16 – MODIFICA DELLE SCHEDE TECNICHE**

D'accordo tra le parti possono essere apportate alle Schede Tecniche allegate, e di cui al precedente art. 2, modifiche scritte che non comportino variazione del presente contratto. Tali modifiche sono sottoscritte dai Responsabili del Comune e dell'ASP che stipulano il presente contratto di servizio e, se riferite a servizi ed interventi che presentano aspetti di integrazione socio-sanitaria, dal Direttore di Distretto.

## **ART. 17 – MODALITA' DI REVISIONE, INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Le parti possono di comune accordo rivedere in qualsiasi momento, in tutto o in parte, le clausole contrattuali qualora novità e/o modifiche normative possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento dei servizi ed interventi affidati all'ASP o delle condizioni di conferimento dei servizi ed interventi medesimi. Tali modifiche ed adeguamenti non comportano revoca del conferimento dei servizi ed interventi di cui al presente contratto né deroga alla durata del medesimo.

Qualora si verificano inadempimenti da parte dell'ASP tali da rendere insoddisfacente il servizio, il Comune può, previa intimazione scritta all'ASP medesima, risolvere il contratto anche prima della scadenza.

L'intimazione dovrà contenere l'esatta descrizione degli addebiti ed un congruo termine per l'adempimento.

Entro il termine assegnato l'ASP potrà presentare le proprie deduzioni o provvedere all'adempimento.

Le penali potranno essere applicate da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 5.000,00 in ragione della gravità dell'inadempimento.

Il pagamento delle penali non pregiudica il diritto del Comune al risarcimento degli eventuali danni subiti.

Per l'applicazione delle penali si rinvia alle norme del codice civile. Al pagamento delle penali l'ASP provvede entro 60 giorni.

Il presente contratto si intende risolto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nel caso di ritardo o interruzione dell'attività ovvero per carenza degli standard qualitativi nella gestione e nella realizzazione degli interventi affidati, tali da comprometterne il regolare svolgimento. Il presente contratto si risolve altresì per gravi e reiterate infrazioni delle norme vigenti e del presente contratto imputabili a dolo o colpa grave dell'ASP.

Il Comune può, inoltre, recedere dal contratto per ragioni di superiore interesse pubblico, anche conseguenti al mutare dei presupposti giuridici e legislativi che ne hanno determinato la sottoscrizione.

La revoca da parte del Comune del conferimento di uno o più dei servizi e/o interventi di cui al precedente art. 2 comporta la necessaria e conseguente modifica

del presente contratto di servizio. Tale revoca deve essere comunicata all'ASP con sei mesi di preavviso.

In caso di revoca o di recesso il Comune si impegna comunque a corrispondere all'ASP le somme di competenza per i servizi resi.

## **ART. 18 PERSONALE**

L'ASP adibisce ai servizi ed agli interventi oggetto del presente contratto personale in possesso dei requisiti previsti dalle normative nazionali e regionali, ed applica i Contratti Nazionali di Lavoro ed i Contratti Integrativi Aziendali.

E' a carico dell'ASP ogni responsabilità in caso di infortunio degli operatori.

Le parti sottoscrittrici del presente contratto prendono atto, relativamente agli obblighi dell'ASP nei confronti del proprio personale dipendente, delle disposizioni contenute all'art. 39 dello Statuto dell'Azienda.

## **ART. 19 – SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

L'ASP si obbliga a conseguire la sicurezza negli ambienti di lavoro secondo la normativa vigente in materia.

Al fine di garantire il controllo da parte del Comune, l'ASP collabora fornendo le informazioni tecniche necessarie.

## **ART. 20 – RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY**

In merito alla corretta applicazione del D.Lgs 196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), le parti si impegnano ad osservare le disposizioni previste dal codice sulla privacy e nello specifico sulla custodia e sul trattamento dei dati sensibili.

## **ART. 21 – APPLICAZIONE DELLE NORME DEL CODICE CIVILE PER QUANTO NON PREVISTO**

Per ogni aspetto non espressamente disciplinato dal presente contratto si rinvia all'applicazione delle norme del codice civile.

## **ART. 22 - CONTROVERSIE**

E' facoltà delle parti definire le controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente contratto mediante accordo bonario ex art. 240 del D.lgs. 163/06 o, in difetto, deferire una o più controversie a un giudizio arbitrale ai sensi degli artt. 241 e 242 del citato decreto legislativo.

Qualora le parti non si avvalgano di detta facoltà, le controversie verranno deferite all'Autorità giudiziaria ordinaria; competente è il foro di Bologna.

## **ART. 23 – SPESE CONTRATTUALI E DI REGISTRAZIONE**

Le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto sono suddivise in parti uguali tra il Comune e l'ASP.

PER IL COMUNE DI MODENA

DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI

(*DOTT. SSA PATRIZIA GUERRA*)\_\_\_\_\_

PER L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP)

"Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano"

IL PRESIDENTE

(*DOTT. CLAUDIO LOLLI*)\_\_\_\_\_

PER IL DISTRETTO DI MODENA N.3 DELL'AZIENDA U.S.L. DI MODENA

IL DIRETTORE

( *DOTT.SSA SILVANA BORSARI*)\_\_\_\_\_